ORIGINE NON PREFERENZIALE

ORIGINE - (aggiornamento: 28 luglio 2025)



COS'E' L'ORIGINE NON PREFERENZIALE?

identificata comunemente come *made in*, individua il **Paese** in cui il prodotto è interamente ottenuto o ha subito l'ultima lavorazione sostanziale che ha dato vita ad un prodotto nuovo o ha rappresentato una fase importante del processo produttivo

- INTERAMENTE OTTENUTO: si considerano interamente ottenute le merci il cui processo produttivo si è svolto interamente in un unico Paese, come ad esempio prodotti primari nel loro stato naturale ivi cresciuti o estratti, e i derivati da prodotti integralmente originari del paese di riferimento. I prodotti interamente ottenuti sono tassativamente elencati all'art. 31 Regolamento (UE) 2015/2446
- LAVORAZIONE SOSTANZIALE: l'art. 60 CDU definisce lavorazione sostanziale quella economicamente giustificata, effettuata presso un'impresa attrezzata a tale scopo, che si sia conclusa con la fabbricazione di un prodotto nuovo o abbia costituito una fase importante del processo produttivo



Come verificare se è stata effettuata una trasformazione sostanziale?



OPERAZIONI MINIME

Innanzitutto, verificare di effettuare operazioni che vadano oltre quelle minime, tassativamente elencate all'art. 34 Regolamento (UE) 2015/2446



Le operazioni vanno oltre le minime?



ATTENZIONE! | prodotti commercializzati mantengono la propria origine, ed è quindi necessario richiedere una dichiarazione di origine al fornitore



Documenti e dichiarazioni: Certificato di Origine della CCIAA in esportazione (Treviso, <u>Padova, Venezia/Rovigo</u>) e dichiarazioni del fornitore (forma libera) per clienti IT e UE







ESEMPI DI REGOLE PIU' COMUNI

- Valore aggiunto dell'X%: fabbricazione in cui il valore acquisito grazie alla lavorazione e alla trasformazione o all'incorporazione di pezzi originari del paese di fabbricazione, rappresenti almeno l'X% del prezzo franco fabbrica del prodotto.
- Modifica della classificazione tariffaria: la lavorazione comporta un cambiamento di classificazione del prodotto. Ad es. la regola del cambio voce doganale (CTH) richiede che la fabbricazione avvenga a partire da materiali non originari aventi una voce doganale diversa (almeno una delle prime 4 cifre) da quella del prodotto finito.
- Lavorazione specifica: la regola individua una determinata lavorazione che è necessario effettuare affinché il prodotto diventi originario



Viene **rispettata** la **regola**?



SI? Si determina l'origine nel **Paese** in cui è **avvenuta** la lavorazione







NO? Se la regola di origine non viene rispettata o se si effettuano solo operazioni minime il prodotto deve comunque avere un'origine non preferenziale.

Per determinare il Paese di origine in questi casi, è necessario verificare le cd. regole residuali, previste dall'art. 34 Reg. (UE) 2015/2446.

Per le merci che rientrano nell'allegato 22-01 si applicano le regole residuali di capitolo relative a tali merci.

Per le merci che non rientrano nell'allegato 22-01, se l'ultima lavorazione o trasformazione è considerata un'operazione minima, l'origine del prodotto finale è il Paese o territorio di cui è originaria la maggior parte dei materiali. Se il prodotto finale deve essere classificato nei capitoli da 1 a 29 o da 31 a 40 del sistema armonizzato, la maggior parte dei materiali è determinata in base al peso degli stessi.

Se il prodotto finale deve essere classificato nel capitolo 30 o nei capitoli da 41 a 97 del sistema armonizzato, la maggior parte dei materiali è determinata in base al valore degli stessi



Per ulteriori informazioni, inviaci una richiesta!